Calcolatori Elettronici A

a.a. 2008/2009

Instruction Set Architecture: nozioni generali

Massimiliano Giacomini

DOVE CI TROVIAMO...

Oggi il linguaggio assembly è sempre meno usato

- E' specifico per una particolare macchina (o, meglio architettura ISA):
se questa cambia, è necessario riscrivere completamente il codice
- Lunghezza dei programmi maggiore rispetto a linguaggi di alto livello
⇒ diminuzione produttività dei programmatori
- Mancanza di astrazione: bassa leggibilità del codice, aumento degli errori
- Miglioramento dei compilatori, che sono in grado di ottimizzare il codice anche tenendo conto delle specificità dell'hardware meglio rispetto ad un programmatore (cfr. pipeline)

Oggi il linguaggio assembly è sempre meno usato

- E' specifico per una particolare macchina (o, meglio architettura ISA):
se questa cambia, è necessario riscrivere completamente il codice
- Lunghezza dei programmi maggiore rispetto a linguaggi di alto livello
⇒ diminuzione produttività dei programmatori
- Mancanza di astrazione: bassa leggibilità del codice, aumento degli errori
- Miglioramento dei compilatori, che sono in grado di ottimizzare il codice
anche tenendo conto delle specificità dell'hardware meglio rispetto ad un
programmatore (cfr. pipeline)

E allora, perché studiare una ISA?

Oggi il linguaggio assembly è sempre meno usato

- E' specifico per una particolare macchina (o, meglio architettura ISA): se questa cambia, è necessario riscrivere completamente il codice
- Lunghezza dei programmi maggiore rispetto a linguaggi di alto livello
⇒ diminuzione produttività dei programmatori
- Mancanza di astrazione: bassa leggibilità del codice, aumento degli errori
- Miglioramento dei compilatori, che sono in grado di ottimizzare il codice anche tenendo conto delle specificità dell'hardware meglio rispetto ad un programmatore (cfr. pipeline)

E allora, perché studiare una ISA?

- Perché è importante sapere di cosa si tratta (conoscere ciò con cui si ha a che fare)!
- Perché per capire come è costruito un processore dobbiamo partire dalle sue “specifiche”
- Perché talvolta è usato:
 - nei sistemi embedded: riduzione lunghezza del codice (costo) + vincoli real time
 - in un approccio ibrido, per codificare parti del programma “time critical”
(es: superamento delle convenzioni nella codifica di procedure)
 - per utilizzare istruzioni specializzate che un compilatore potrebbe non sfruttare
 - in alcuni calcolatori non è disponibile un linguaggio di alto livello!

TIPOLOGIE DI INSTRUCTION SET ARCHITECTURES

- Sulla base di “dove sono localizzati” gli operandi delle istruzioni
 - architettura a “registro accumulatore” (accumulator architecture)
 - architettura a registri specializzati (special-purpose register architecture)
 - architettura basata su stack (stack architecture)
 - architettura a registri di uso generale (general purpose register architecture)
- Istruzioni a lunghezza fissa vs. variabile
- CISC (Complex Instruction Set Computer)
vs. RISC (Reduced Instruction Set Computer)

Architettura a “registro accumulatore”

- E' la prima architettura storicamente sviluppata
- Nei primi calcolatori l'hardware era una risorsa molto costosa:
 - ⇒ un solo registro, chiamato accumulatore!
- Nelle istruzioni aritmetico/logiche, in generale si hanno:
 - due operandi sorgente + un operando destinazione
 - ⇒ l'accumulatore funge sia da sorgente sia da destinazione;
 - ⇒ l'altro operando deve essere in memoria!
- Essendo l'unico registro, l'accumulatore non viene indicato (né rappresentato) nelle istruzioni

ESEMPIO: $A = B + C$ (A, B, C in memoria)

Architettura a “registro accumulatore”

- E' la prima architettura storicamente sviluppata
- Nei primi calcolatori l'hardware era una risorsa molto costosa:
 - ⇒ un solo registro, chiamato accumulatore!
- Nelle istruzioni aritmetico/logiche, in generale si hanno:
 - due operandi sorgente + un operando destinazione
 - ⇒ l'accumulatore funge sia da sorgente sia da destinazione;
 - ⇒ l'altro operando deve essere in memoria!
- Essendo l'unico registro, l'accumulatore non viene indicato (né rappresentato) nelle istruzioni

ESEMPIO: $A = B + C$ (A, B, C in memoria)

Load B	# acc = B	
Add C	# acc = acc + C	(acc = B + C)
Store A	# A = acc	(A = B + C)

PRO

- Risparmio hardware
- Istruzioni macchina più piccole (l'operando accumulatore è sempre implicito)
⇒ risparmio memoria

CONTRO

- Richiede molti accessi in memoria
(spilling dei registri: mettere i valori meno usati in memoria)

Architettura a “registri specializzati”

- Evoluzione della architettura a registro accumulatore: vengono aggiunti *registri specializzati*
- Esempi:
 - registri base e indice per l'accesso in memoria
 - registri che possono contenere dati per le istruzioni aritmetiche
 - registri che puntano all'elemento in cima allo stack, ecc.
- Altri nomi per l'architettura:
 - extended accumulator, dedicated register, special-purpose register
- Esempio di processore: Intel 8086

Architettura basata su stack

- Vengono eliminati tutti i registri, sostituiti da uno *stack*
- Sono previste istruzioni per:
 - *push* nello stack di un elemento dalla memoria
 - *pop* dallo stack di un elemento in memoria
 - effettuare un'operazione aritmetico-logica sui due elementi in cima allo stack

ESEMPIO: $A = B + C$ (A, B, C in memoria)

push B
push C
Add
pop A

PRO

- Rendono più semplice il compito dei compilatori
(che non devono decidere come allocare i registri):
 cfr. uso del *p-code* come linguaggio intermedio
- Istruzioni macchina piccole (nessun operando per le aritmetico-logiche)

CONTRO

- molti accessi in memoria (tutto ciò che non è nello stack è in memoria)

Architettura a registri di uso generale

- I registri possono essere utilizzati da tutte le istruzioni per qualunque scopo
- Si dividono in due categorie:
 - *register-memory* architecture
(esistono istruzioni aritmetico-logiche con un operando in memoria)
 - *register-register* architecture (detta anche *load-store* architecture)
(le istruzioni aritmetico-logiche lavorano solo su registri)

Tipicamente, la prima corrisponde ad una evoluzione delle architetture più antiche verso un'architettura a registri di uso generale

- Esistono anche architetture *memory-memory* (es. VAX della DEC)

ESEMPIO: $A = B + C$ (A, B, C in memoria)

Load R1, B

Load R2, C

Add R3, R1, R2

Store R3, A

PRO

- Minimizzano gli accessi in memoria
(si possono usare i registri per mantenere molti valori intermedi)

CONTRO

- Istruzioni più lunghe
(è necessario prevedere appositi campi con cui indicare i registri operando)
- Il lavoro dei compilatori è complesso
(scelta di quali registri usare per minimizzare lo spilling)

Istruzioni a lunghezza fissa vs. variabile

- Per mantenere la lunghezza del codice quanto più piccola possibile, alcune architetture prevedono una lunghezza delle istruzioni variabile

Esempi:

- Intel IA-32: da 1 a 17 bytes
 - IBM 360 (usata nei mainframe): 2, 4, 6 bytes
 - VAX: da 1 a 54 bytes
- Per semplificare il compito dell'hardware, altre architetture prevedono una lunghezza costante per tutte le istruzioni macchina

CISC vs. RISC

- In una certa fase dell'evoluzione delle architetture, sviluppo di ISA con istruzioni sempre più complesse (CISC):
 - minimizzazione della lunghezza del codice (risparmio memoria)
 - minimizzazione del numero di istruzioni eseguite, operazioni complesse “cablate” nell'hardware (presunto miglioramento delle prestazioni)
 - semplificazione del compito del programmatore assembly
 - favorite dall'avvento della microprogrammazione
- RISC: la filosofia opposta! (Reduced Instruction Set Computer)

LE TENDENZE ODIERNE

- Densità di integrazione hardware sempre maggiori, costo minore
⇒ spinta verso le prestazioni, vincoli minori rispetto alla memoria
- Ruolo più limitato della microprogrammazione (fa eccezione il Pentium)
per l'introduzione della cache interna al processore
- Organizzazione del calcolatore basata su pipeline
- Enorme miglioramento della tecnologia dei compilatori

- Architetture RISC, con formati regolari e lunghezza costante delle istruzioni:
necessarie per ottenere una semplificazione del compito dell'hardware (pipeline)
+ più efficiente un codice con molte istruzioni elementari (eseguite in parallelo)
+ compilatori hanno un compito semplificato nel contesto di una pipeline
- Adozione di architetture a registri general-purpose o "load-store":
compilatori sofisticati possono minimizzare gli accessi in memoria
+ lunghezza del codice molto meno importante
+ limitazione dei modi di indirizzamento, sempre per semplificare l'hardware

NUMERO DI REGISTRI GENERAL-PURPOSE

EDSAC	1	accumulator	1949
IBM 701	1	accumulator	1953
CDC 6600	8	load-store	1963
IBM 360	16	register-memory	1964
DEC PDP-8	1	accumulator	1965
DEC PDP-11	8	register-memory	1970
Intel 8008	1	accumulator	1972
Motorola 6800	2	accumulator	1974
DEC VAX	16	register-memory, memory-memory	1977
Intel 8086	1	extended accumulator	1978
Motorola 68000	16	register-memory	1980
Intel 80386	8	register-memory	1985
MIPS	32	load-store	1985
HP PA-RISC	32	load-store	1986
SPARC	32	load-store	1987
PowerPC	32	load-store	1992
DEC Alpha	32	load-store	1992
HP/Intel IA-64	128	load-store	2001
AMD64 (EMT64)	16	register-memory	2003

Una illustre eccezione: Intel IA-32

- Ha una lunga storia:
 - Intel 4004, 1972 (accumulator, 4 bit)
 - Intel 8008, 1972 (accumulator, 8 bit)
 - ...
 - Risultato del lavoro indipendente di molti gruppi, aggiunta progressiva al set di istruzioni originali
 - Esigenza: mantenere compatibilità all'indietro
- - Istruzioni da 1 a 17 bytes
- Formati delle istruzioni molto complicate
 - Filosofia CISC (alcune istruzioni di fatto non sono mai utilizzate)
 - Architettura register-memory,
con 7 diversi modi di indirizzamento alla memoria
 - ⇒ per una add (che può avere operandi entrambi nei registri o uno solo in memoria), vi sono decine di varianti

Una nuova esigenza

- Nei sistemi embedded (es. cellulari) il costo e le dimensioni di memoria ritornano ad essere relativamente importanti
- Se il codice viene scaricato attraverso una rete cellulare, attenzione alla sua lunghezza

Cfr. architetture a stack + istruzioni a lunghezza variabile...?